

NUOVI RISCHI ED EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA

5 maggio 2022

La giornata si è aperta con le parole del **prefetto di Pesaro e Urbino, Tommaso Ricciardi**, il quale ha dichiarato: "Non possiamo accontentarci di quello che abbiamo fatto fino ad oggi", con l'auspicio di diffondere l'idea di un impegno che sia sempre costante e costruttivo. Parole che hanno trovato impiego anche nel discorso di **Michele Tiraboschi, Docente di Diritto del lavoro Università di Modena**, il quale ha ribadito che spesso ci si focalizza su una situazione ideale del lavoro, perdendo di vista la realtà. A tal proposito, diventa sempre più necessario porre al centro del nostro focus il concetto di salute, prerogativa fondamentale oggi, nonché focus del Festival. Necessario, quindi, è porre al centro del sistema di prevenzione la persona, in un'ottica partecipata: "oggi le persone vogliono lavorare per vivere e non vivere per lavorare", Il tema della salute e della sicurezza sul lavoro deve essere trattato attraverso un costante confronto con tecnici, politici, istituzioni e cittadinanza.

Aude Cefaliello, Ricercatrice in Salute e Sicurezza sul Lavoro Ricerca dell'Istituto Sindacae Europe (ETUI) ha ribadito che bisogna rilanciare un quadro normativo, oggi considerato obsoleto, rispetto ai nuovi rischi legati all'utilizzo di piattaforme digitali. Medesimo concetto è stato ribadito da **Stefano Signorini, Direttore Dipartimento Medicina Epidemiologia Igiene del Lavoro e Ambiente INAIL**, il quale sottolinea che gli infortuni relativi agli anni 2002, 2012 e 2018 dimostrano che gli interventi normativi non hanno fatto registrare miglioramenti, evidenziando che il problema è da ricondurre all'organizzazione aziendale. Bisogna anticipare e gestire i cambiamenti e, in questo panorama, la transizione digitale e verde possono e devono indicare il percorso.

TAVOLA ROTONDA

Claudio Tarlazzi, Segretario Generale UILTRASPORTI, il quale sostiene che bisogna che vi sia un cambio di paradigma, partendo dalla persona per giungere ad un modello di sviluppo diverso. Il coinvolgimento e la corresponsabilità dei lavoratori sono passaggi essenziali, prerogative fondamentali affinché avvengano.



della **Salute** e **Sicurezza** sul **Lavoro**

Segue l'intervento di **Salvatore Pellechia, Segretario Generale FIT- CISL**: "il tema vero è far sì che il tema della cultura diventi una moda, in grado di coinvolgere tutti". Le aziende devono essere strutturate in modo tale da attuare in maniera efficace le potenzialità del PNRR, grazie anche al supporto dei sindacati - quando un'azienda è ben strutturata lavora bene.

Concludono la Tavola, **Fabrizio Benedetti, Coordinatore Generale CONTARP INAIL** e **Maria Giuseppina Lecce, Direzione Generale Prevenzione Sanitaria Ministero della Salute**. I quali sostengono rispettivamente che le nuove tecnologie hanno costituito un nuovo impulso alla prevenzione degli infortuni, ma che tuttavia senza l'adozione di modelli partecipati si rischia di rimanere su un piano essenzialmente formale senza riuscire ad essere incisivi. In questa ottica, il Ministero della Salute si colloca sotto una nuova luce e la sfida è quella di riuscire a porre la salute del lavoratore al centro delle istituzioni, attraverso un approccio total worker health.

SICUREZZA

